

Società e Imprese

Prenotato il 40% dei fondi

Al 3 gennaio 2017 sono stati prenotati 224 milioni di euro (pari al 40% dei 560 milioni di euro disponibili) per l'accesso agli incentivi legati alla Sabatini-ter; ne restano disponibili 336 milioni di euro (60%). Emerge dal report aggiornato al 3 gennaio scorso) elaborato dallo Sviluppo economico sull'accesso dal 2 gennaio scorso ai 560 milioni di euro per la concessione dei finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle **piccole e medie imprese** (Sabatini-ter). Ricordiamo che con la legge di Bilancio 2017 è stato prorogato al 31 dicembre 2018 il termine per la concessione dei finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle **piccole e medie imprese**. Conseguentemente, il plafond di Cassa depositi e prestiti è stato incrementato fino a 7 miliardi di euro e sono stati stanziati ulteriori 560 milioni di euro, relativamente agli anni 2017-2023, per la corresponsione dei contributi a favore delle **imprese**. A seguito della proroga dei termini per la concessione dei finanziamenti e del rifinanziamento della misura, con il decreto del direttore generale per gli incentivi alle **imprese** del MiSe del 22 dicembre 2016 **imprese** n. 7814 è disposta, a partire dal giorno 2 gennaio 2017, la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto-legge n. 69 del 21 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98. Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data di trasmissione, a mezzo Pec, della domanda, per l'avvio dell'investimento si intende «la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima». Nel caso specifico di locazione finanziaria, la data di avvio sarà determinata dalla prima conferma d'ordine dei beni agevolati, indipendentemente che sia effettuata da parte dell'impresa alla società di leasing o dalla società di



leasing al fornitore.